

Film “Wajib – invito al Matrimonio”¹ Due generazioni a confronto

“Wajib - Invito al Matrimonio” della regista Annemarie Jacir ² racconta, appunto, l'usanza palestinese dello 'Wajib' di portare personalmente nelle case degli invitati la partecipazione di nozze con relativo invito. Ed è quello che in due giornate fanno in occasione del matrimonio della figlia/sorella un padre ed un figlio ritornato a Nazareth dall'Italia dove è emigrato. Questa sarà per loro anche, se non soprattutto, l'occasione per confrontarsi, litigare e riappacificarsi, accettandosi reciprocamente, pur avendo entrambi, per generazione differente, mentalità diverse.

Candidato meritatamente all'Oscar nel 2018 come miglior film straniero, *“Wajib - Invito al Matrimonio”* riesce bene a rappresentare la situazione di disagio nonchè di insofferenza nei confronti degli israeliani da parte dei palestinesi cristiani residenti a Nazareth oltre, come sopra già accennato, la diversa concezione di vita e di idee dei due protagonisti, padre e figlio.

Di generazione differente, con esperienze di vita diverse si evince, infatti, sin dall'inizio del film l'opposta concezione dei due uomini in questione: il padre, palestinese, ormai anziano, stimato professore ormai in pensione, con un'educazione tradizionale e pertanto assai legato ancora alla propria Terra d'origine, Israele, di cui non approva certamente la situazione politica e svariate situazioni in generale ma che egli riesce ben a sopportare proprio grazie a questo amore immenso e profondo che lo lega ad essa; il figlio, architetto, anch'egli palestinese, appartenente ovviamente alla generazione più giovane e dunque più insofferente e ribelle alla situazione politica e sociale sancita dagli Israeliani nella sua Terra d'origine, che preferisce vivere in esilio in un paese straniero, l'Italia appunto.

¹ AUTORE: Flyanto - FONTE <https://www.mymovies.it/film/2017/wajib/pubblico/?id=782309>

² Annemarie Jacir è regista, sceneggiatrice e produttrice cinematografica palestinese. Con il suo film d'esordio, *Il sale di questo mare* è diventata la prima regista donna palestinese ad aver diretto un lungometraggio

Due ritratti mirabili di uomini che, pur mantenendo ognuno la propria ideologia, alla fine, però, riescono ad incontrarsi ed a superare ogni avversità perchè in fondo appartenenti alla stessa famiglia. allo stesso ceppo come anche alla stessa amata/odiata Terra d'origine. Delicato, sensibile, profondo questa pellicola riesce bene ed anche in maniera originale con un contesto privato a rappresentare il conflitto esistente tra Palestinesi ed Israeliani, consegnando allo spettatore un'opera veramente poetica ed unica su cui anche riflettere ed emozionarsi.

SCHEDA DEL FILM:

Wajib - Invito al matrimonio

Titolo originale: Wajib - L'invitation au mariage
Nazione: Palestina, Francia, Colombia, Germania
Anno: 2017
Genere: Drammatico
Durata: 96'
Regia: Annemarie Jacir
Cast: Mohammad Bakri, Saleh Bakri, Tarik Kopty, Monera Shehadeh, Lama Tatour, Samia Shanan, Jalil Abu Hanna, Ossama Bawardi, Ruba Blal
Produzione: Ape&Bjørn, Ciudad Lunar Producciones, JBA Production, Klinkerfilm Productions, Philistine Films